

PARROCCHIA...

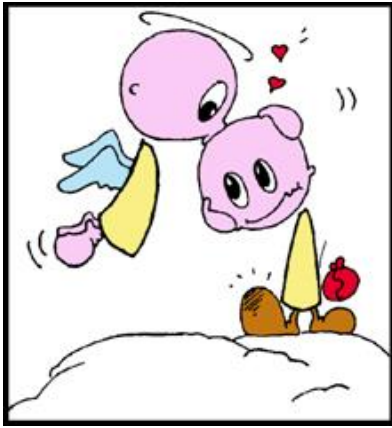


→ **Permesso**

Scusa

Grazie

Tre parole chiave: chiediamo "permesso" per non essere invadenti; diciamo "grazie" per l'amore, e l'ultima, "scusa": tutti sbagliamo e a volte qualcuno si offende ma il mio consiglio è non finire la giornata senza fare la pace, la pace si rifà ogni giorno in famiglia, e chiedendo scusa si ricomincia di nuovo. (Papa Francesco)



Permesso

è la parola che usiamo quando stiamo entrando da qualcuno o quando abbiamo da prendere qualcosa. Noi stiamo entrando nel Cuore di Dio per scoprire la dimensione del suo amore ... anche Dio vuole entrare nel nostro cuore perché vuole il nostro bene.

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

T. Amen.

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi

L1 Abbiamo chiesto "permesso" e siamo entrati nel cuore di Dio ... guardiamoci intorno per scoprire:

L2 La **Comunità** della Chiesa

T che ogni domenica si incontra per ascoltare il Vangelo e vivere la Comunione.

L2 Il dono della **Parola**

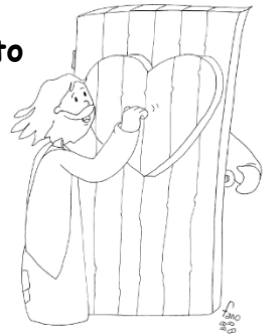
T che Dio ha messo nel Vangelo, nella Bibbia, ma anche nella storia di ogni giorno.

L2 Il dono del **Pane** e del **Vino**

T per ricordaci del Figlio Gesù che ha spezzato la sua vita come il pane e versato il suo sangue come il vino.

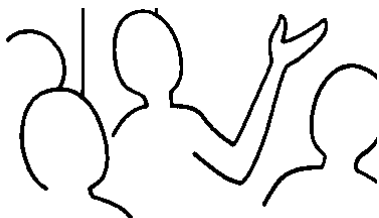
L2 Il dono dello **Spirito Santo**

che ci ricorda quanto Gesù ha detto e ha fatto, ci fa guardare le cose nuove e ci suggerisce.



L1 Dio ha aperto la sua casa per noi con il Battesimo - quando siamo stati immersi nell'acqua - siamo stati immersi in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo; siamo entrati a far parte della sua famiglia, siamo entrati nella Comunità della Chiesa.

In quell'occasione i nostri genitori hanno scelto per noi un nome e con questo **NOME**



siamo stati accolti nella famiglia di Dio.



I SIMBOLI DEL BATTESIMO

(lo svolgimento di questa parte si può organizzare al meglio a seconda della propria modalità celebrativa)

L'acqua è il segno della vita: come **l'acqua** purifica, toglie le macchie, lava ciò che è sporco, chi si immerge nell'acqua del Battesimo, benedetta la notte di Pasqua, viene "lavato" dalla macchia del peccato per la forza dello Spirito.



Papà ha acceso una candela dalla fiamma del **cero pasquale**: è il segno della luce di Cristo che noi riceviamo così che possiamo essere anche noi luce per il mondo. La fede è come una fiamma accesa che illumina e riscalda: i genitori ne sono custodi ed aiutano ad alimentare questa fiamma perché non si spenga.



Nell'antichità gli atleti venivano unti con **l'olio** per essere più forti. L'olio del Battesimo viene consacrato dal Vescovo e rappresenta il dono dello Spirito Santo, è il segno della forza che ci dona Cristo, affinché la nostra sia una fede forte per essere capaci di combattere il male e capaci di scelte coraggiose.



La **veste bianca** è il simbolo dell'uomo nuovo creato da Dio. È bianca perché indica l'uomo pulito, senza macchia di peccato. Significa che l'uomo si è rivestito di Cristo: in lui c'è la vita nuova, la vita di Dio.

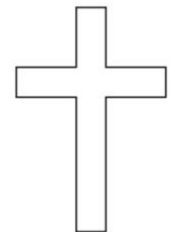


Il sacerdote ha fatto un segno sulla tua fronte: il **segno di croce**.

Il segno di croce è il sigillo di noi Cristiani, il segno che siamo di Gesù, che siamo suoi amici.

Noi battezzati portiamo sulla fronte il segno di croce, lo portiamo per sempre: nessuno lo può cancellare.

E poiché abbiamo quel segno, Gesù è sempre pronto a proteggerci e ad aiutarci.



Nel giorno del mio **Battesimo** mi ha accolto una Grande Famiglia:

è la Chiesa, la famiglia dei Figli di Dio dove tutti sono fratelli.

Da quel giorno sono Cristiano, cioè Figlio di Dio e fratello di Gesù Cristo.



P Ora che siamo più grandi e possiamo comprendere sempre meglio come il Battesimo ha reso la vita un dono ancora più bello. Tanto che questo un sacramento (segno che aiuta a ricordare l'amore di Dio Padre) ovvero un dono, entri nei nostri cuori e ci aiuti a trasformare le nostre giornate, dai piccoli gesti ai più grandi.

Gesto: insieme ai genitori andiamo ad attingere la luce con la candela, ricordo del battesimo

Canto

P Con la libertà e la gioia dei figli diciamo insieme:

T Padre nostro che sei nei cieli

P Dio Padre misericordioso, guarda con benevolenza noi qui riuniti grazie al tuo dono di misericordia. Donaci sempre di riconoscere con gratitudine gli infiniti doni del tuo amore. Per cristo nostro Signore.

T Amen